



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "SOCRATE"**

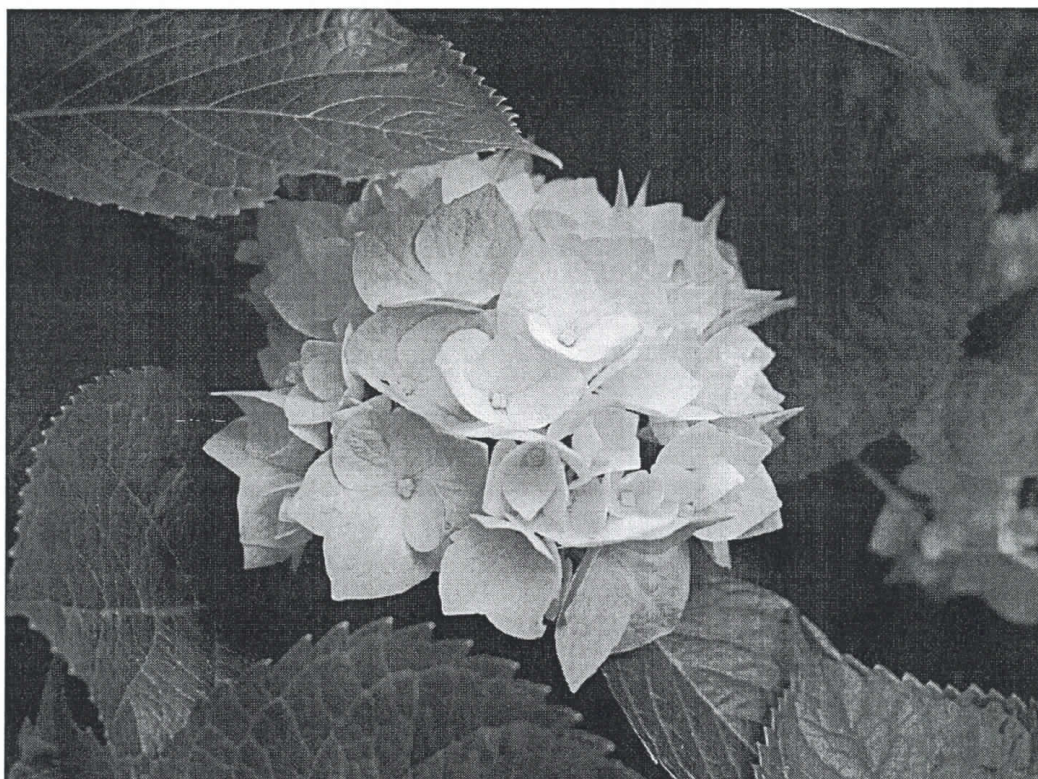
Classico - Scientifico

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°

☎ 065115424 - fax 065132632

email: rmpe180004@istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



Anno scolastico 2016/17

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2017, il giorno ^{maggio} 11 del mese di maggio alle ore nove e trenta si riuniscono le parti sindacali e pubblica per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto dell'Istituzione Scolastica Autonoma "Liceo Statale SOCRATE - Classico e Scientifico".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Sono presenti:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente, Milena Nari *Milena Nari*

PARTE SINDACALE

	Prof.ssa Eugenia Branco..... <i>Eugenia Branco</i>
RSU	Prof.ssa Francesca Marzio..... <i>Francesca Marzio</i>
	Sig.ra Antonella Vittori..... <i>Antonella Vittori</i>
SINDACATI	FLC/CGIL..... <i>Carlo B...</i>
SCUOLA	
TERRITORIALI	CISL/SCUOLA.....
	UIL/SCUOLA.....
	SNALS/CONFESAL..... <i>Giuseppe B...</i>
	GILDA/UNAMS..... <i>Roberto Colantoni</i>

PREMESSO che con la piena attuazione dell'autonomia scolastica e con l'attribuzione della dirigenza ai Capi d'Istituto ciascuna Istituzione scolastica è sede di contrattazione integrativa

VISTO il D.P.R. 275 del 1999 – Regolamento sull'Autonomia Scolastica

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e successivi

VISTO il CCNL sottoscritto il 29/11/2007

VISTA la Legge-delega n.15 del 4 marzo 2009

VISTA la C.M. n° 7 del 12.11.2009 diramata da Min. per la Pubblica Amministrazione ed Innovazione

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti relativa al piano delle attività;

VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle funzioni strumentali;

VISTA la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto integrata dalle attività di cui alla lettera K comma 2 dell'art.88 del CCNL;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'anno scolastico 2016/2017 sui capitoli di competenza (Fondo di Istituto- Finanziamento Autonomia);

VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi proposto dalla D.S.G.A.;

VISTO l'organico di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2016/17 determinato dall'USR di Roma;

VISTE Le note MIUR relative ai finanziamenti ascritti a questo Liceo

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Statale – SOCRATE - " di Roma.
2. Il presente contratto abroga i contratti precedenti e dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno un mese di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti e comunque resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino al successivo contratto integrativo
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Informativa

Sull'applicazione del presente contratto vale l'informativa preventiva e successiva prevista dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009 e del CCDD del 8 settembre 2003.

Art. 4 – Criteri per l'individuazione del personale Docente ed ATA

Il Ds individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF secondo i seguenti criteri:

- 1) Dichiarata disponibilità
- 2) Competenze documentate, autocertificate e manifeste;
- 3) Anzianità risultante dalla graduatoria d'Istituto
- 4) Cumulabilità d'incarichi

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

*Caro
A. Viroi
det
cl. Spol.
EB*

lu

Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Il RLS è stato designato tra il personale formato che si è reso disponibile: Sig. Salvatore Gurrieri A.T.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

2. Il Dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. La comunicazione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto, la comunicazione preventiva e quella successiva hanno come oggetto le materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, e dalle vigenti disposizioni legislative.
2. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dalla vigente normativa.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale disponibile nella scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la fruizione dello spazio.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, e dal CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali, cui si rinvia integralmente.

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

3. La durata di ogni assemblea d'Istituto non può essere inferiore a 60 minuti né superiore a 120. Possono, altresì, essere indette assemblee al di fuori dell'orario di lavoro.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso d'interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. In caso di assenza dal servizio manifestatasi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto della dichiarazione ai fini del calcolo per il monte ore.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività in ogni sede. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 - Servizi minimi in caso di sciopero

Le parti, nel merito, convengono sulle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale A.T.A. e i relativi contingenti in applicazione della Legge 146/1990, modificata ed integrata dalla L.83/2000, dell'allegato al CCNL agente e del contratto nazionale integrativo del 8 ottobre 1999.

Sono assicurati i seguenti servizi minimi in caso di agitazione sindacale:

1) SCRUTINI E VALUTAZIONE FINALE:

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività connesse si concorda sulla presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (1 unità);
- b) collaboratore scolastico (1 unità).

2) ESAMI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali connesse a servizio, in caso di sciopero, si concorda la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (1 unità);
- b) assistente tecnico (1 unità);
- c) collaboratore scolastico (2 unità)

3) STIPENDI

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, in caso di sciopero che si protragga per almeno una settimana, si concorda sulla presenza delle seguenti figure professionali:

- a) D.S.G.A.;
- b) assistente amministrativo (1 unità);

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ($68 \times 25,30 = 28.06$). All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU i permessi sindacali stabiliti dal art. 6 del Contratto Quadro ARAN-OOSS del 9 ottobre 2009. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il R.L.S, individuato all'art. 47 del D. Lgs. 81/08 è designato, negli Istituti Scolastici con più di 15 lavoratori presenti, all'interno delle R.S.U della scuola. In assenza di tali rappresentanze o mancando la disponibilità delle R.S.U alla designazione, il RLS è eletto dai lavoratori tra il personale dell'Istituto che sia disponibile a ricoprire tale incarico. Qualora non sia possibile procedere alla designazione del R.L.S. all'interno dell'istituzione scolastica tale funzione verrà esercitata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (R.L.S.T) o di Sito Produttivo (R.L.S.P), come previsto dagli art. 48 e 49 del D. Lgs. 81/08.

Il R.L.S ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici dei luoghi di lavoro al fine di assicurargli le necessarie competenze sulle principali tecniche di prevenzione e protezione dei rischi presenti nell'istituto, mediante un percorso formativo iniziale di 32 ore , come previsto all'art. 37, comma 11, lettera h), del D. Lgs. 81/08.

Allo stesso R.L.S deve essere garantito, a carico della scuola, un aggiornamento sulle problematiche della sicurezza di 4 ore (per le scuole che hanno da 15 a 50 lavoratori) o di 8 ore (per le scuole che hanno più di 50 lavoratori)

Il R.L.S opera secondo le attribuzioni indicate all'art. 50 del D. Lgs. 81/08 fra le quali vengono indicate: la possibilità di accedere liberamente ai luoghi di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza; la preventiva consultazione in ordine alla valutazione dei rischi; la promozione delle misure di prevenzione a tutela dei lavoratori; la possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che i mezzi impiegati per le misure di prevenzione e protezione dei rischi non siano adeguate, il comma 6 del suddetto art.50 prevede che il R.L.S. sia tenuto al rispetto delle norme sulla riservatezza come disposto dal d. lg 196/2003.

Il R.L.S gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL all'art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Al R.L.S è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'istituto.

Art.14 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP può essere designato dal D.S. tra il personale docente, a condizione che abbia le capacità ed i requisiti professionali individuati all'art. 32 del D. Lgs. 81/08, ovvero all'esterno qualora tale condizione non possa essere rispettata o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

RSPP di questo Liceo è l'Ing. Riccardo Gizio,.

L'ASPP come previsto dall'art. 32 c.1 del D. Lgs. 81/08 viene individuato tra il personale docente in possesso dei requisiti previsti.

Art. 15 - Le Figure sensibili per l'emergenza

Nella sede dell'Istituzione scolastica sono individuate le seguenti figure:

- a) - Addetti al Primo Soccorso

b)- Addetti alla prevenzione e lotta all'incendio (primo intervento sulla fiamma).

Le suddette figure, individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, dovranno frequentare uno specifico corso di formazione, con rilascio di attestato di frequenza ed apprendimento, sottoscritto dalle autorità competenti.

Tali figure, cui competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, operano all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione sotto il coordinamento del R.S.P.P.

TITOLO QUARTO- PRESTAZIONI DI LAVORO E AGGIUNTIVE, ORARI FERIE, PERMESSI E RECUPERI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (CCNL 2006-09 artt. 12 – 55)

Art. 16 – Lavoro, ferie, permessi e recuperi PERSONALE DOCENTE

- **Orario di lavoro**

L'orario curricolare di lezione non può essere inferiore alle due ore e non può superare le quattro ore consecutive giornaliere, a meno di un consenso esplicito del lavoratore e si svolge in non meno di cinque giorni settimanali

- **Orario delle lezioni**

Nell'assegnazione dell'orario di lezione (classe/cattedra) si considerano sempre e in primo luogo le esigenze didattiche. La concessione del giorno libero richiesto dai singoli docenti sarà subordinata all'esigenza di formulare un orario complessivamente equilibrato. Nel caso essa non si possa accogliere per tutti i richiedenti, si seguirà un criterio di **rotazione** annuale, a partire da **esigenze certificate e anzianità di servizio**.

- **Orario delle riunioni**

Le riunioni degli organi collegiali, delle attività pomeridiane e del ricevimento periodico dei genitori si svolgono di norma nei giorni di apertura pomeridiana della scuola, fatta eccezione per gli scrutini e i consigli di classe e per ragioni di particolare urgenza o di scadenze improrogabili.

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del piano delle attività. Eventuali modifiche sono approvate dal Collegio dei Docenti e comunicate agli interessati con un preavviso di almeno 5 giorni.

- **Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti** . Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, sono assegnate dal DS per coprire le assenze giornaliere che non consentono copertura con supplenti.

- **Criteri di assegnazione:**

- 1) Docenti della stessa Classe;
- 2) Docenti della stessa materia;
- 3) Docenti resisi disponibili.

L'utilizzo delle somme assegnate per la retribuzione di tale attività dipende dalla cifra disponibile assegnata ed è oggetto di informazione successiva.

Al fine di sostituire i docenti assenti si concorda che ogni docente abbia la possibilità di:

- mettere a disposizione fino ad un massimo di sei ore settimanali oltre il proprio orario di servizio
- ottenere la remunerazione per le ore effettivamente prestate
- effettuare ore aggiuntive all'insegnamento per sostituire i colleghi assenti da utilizzare come credito per fruire dei permessi brevi;
- chiedere al DS lo scambio di ore con colleghi a condizione che la durata del medesimo non superi i 15 gg.

Prioritariamente ed in modo compatibile con le caratteristiche del servizio, il Ds utilizzerà:

- docenti con n. di ore settimanali inferiori rispetto alle 18
- docente della medesima classe a disposizione nell'ora;
- docente della medesima disciplina a disposizione nell'ora;

- docente che non ha la propria classe a scuola nell'ora di servizio;
- docente che si è reso disponibile ad effettuare fino a 6 ore di sostituzione, come credito fruibile.
- docente che si è reso disponibile alla sostituzione del collega assente con la retribuzione prevista.

Art. 17 – Orario nei periodi di sospensione dalle lezioni

Le parti concordano che nei periodi di sospensione delle lezioni, l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione alle attività deliberate dal Collegio dei Docenti nel Piano annuale delle Attività.

Art. 18- Permessi – flessibilità oraria individuale e ferie

Permessi:

- La fruizione dei permessi giornalieri retribuiti è regolata dall'art. 15 del CCNL 2006-09.
- La fruizione dei permessi brevi è regolata dall'art. 16 del CCNL 2006-09.
- Il permesso orario è richiesto, di norma, entro il giorno precedente e non deve essere giustificato.

flessibilità oraria individuale:

- I Docenti della stessa classe, che, anche per motivi personali, intendano scambiarsi le ore di lezione possono farne formale e congiunta richiesta al Dirigente, a condizione che le ore siano recuperate nella stessa classe entro le tre settimane successive.

Ferie:

- Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 13, comma 9 del CCNL 2006-09 ne presenta richiesta. Tranne che nel caso di gravi e documentati motivi, la domanda deve essere presentata al Dirigente almeno 10 giorni prima del giorno/periodo richiesto, possibilmente ed auspicabilmente, accompagnata da un prospetto delle sostituzioni previste, salvo il caso previsto dall'art. 15 del CCNL. Il prospetto deve essere firmato dai colleghi disponibili alla sostituzione.

Il Dirigente comunica la sua decisione al riguardo non oltre i sei giorni precedenti la fruizione delle ferie, motivando l'eventuale rifiuto.

In presenza di più richieste per lo stesso periodo il Dirigente dà priorità a:

- docenti che non abbiano ottenuto il giorno libero richiesto;
- docenti che non appartengano alle stesse classi;
- docenti che abbiano il minor numero di assenze o di permessi già fruiti, a qualunque titolo.

Art. 19- Utilizzazione Docenti Organico dell'autonomia

L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo i seguenti criteri:

- continuità didattica su classi e sezioni;
- domande di singoli docenti su posti vacanti e disponibili;
- posizione in graduatoria d'Istituto;
- non assegnazione su tre classi terminali;
- Il DS dispone l'assegnazione dei docenti secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti, fatto salvo diverso parere motivato.

rt. 20 - Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL e dalla legge 107/2015 (Reti di scuole), previa informazione alle OO.SS.

Art. 21 - Attività di aggiornamento e formazione del Personale Docente ed ATA

L'aggiornamento del personale Docente ed ATA costituisce risorsa insostituibile per l'istituzione scolastica, come così come stabilito anche dalla Legge 107/20015. Il DS e il DSGA promuovono le attività di aggiornamento del personale, in base alle esigenze funzionali al miglioramento del servizio scolastico erogato, a partire dalla delibera del Collegio dei docenti e del Piano di formazione degli ATA.

Art. 22 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del Personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non prorogabili, il Dirigente può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo (mod A). Se il personale ATA, per esigenze di servizio e previe disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica. Le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite preferibilmente nei periodi estivi e comunque entro il 30 novembre dell'a.s. successivo. Nell'individuazione dell'unità di personale, il DS tiene conto, in caso di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, ove richiesta;
- b. sede ove va effettuata la prestazione;
- c. graduatoria interna.

Il DS può richiedere, inoltre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività onerose e/o complesse. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Ogni attività di intensificazione per tutto il Personale ATA dovrà essere registrata su apposito modello lo stesso giorno dell'evento.

Per la sostituzione del Collega assente il riconoscimento sarà di 1 ora al giorno per unità di personale AA e AT e di 45 minuti per i collaboratori scolastici.

Alla presente contrattazione si allega copia del piano Annuale delle attività del Personale ATA.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Risorse

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
ASSEGNAZIONE FIS A.S. 2016/17 Nota MIUR prot. n. 14207 del 29/09/2016	€ 36.129,26
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 36.129,26
INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE DSGA (N. 71 unità x € 30,00)= € 2.130,00 + € 650,00 = € 2.780,00	€ 2.780,00
IMPORTO FIS DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE	€ 33.349,26
2/3 IMPORTO FIS DOCENTI	€ 22.232,84
1/3 IMPORTO FIS ATA	€ 11.116,42
TOTALE FIS DA RIPARTIRE	€ 33.349,26

L'importo FIS disponibile per la contrattazione è dunque di € 33.349,26, che sarà così ripartito:

- 2/3 Docenti, euro 22.232,84
- 1/3 ATA, euro 11.116,42

[Handwritten signatures]

Art. 24– Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a. **Attività complementari di ed. fisica e avviamento allo sport: € 2.644,37 l.d.**

b. **Funzioni strumentali: € 3.251,63 euro l.d. .**

Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicitare sono identificate con delibera del collegio dei docenti che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione; gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico. Le parti convengono di corrispondere alle funzioni strumentali l'importo di € 812,90 cad. lordo dipendente.

c. **Incarichi specifici del personale ATA : € 1484,47 l.d.**

Se arrivano altri fondi per gli incarichi specifici verranno implementati gli incarichi assegnati.

d. **Ore eccedenti: € 2.197, 96 l.d.**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le attività possono essere revocate dal DS con provvedimento formale motivato.
3. Tutte le attività devono essere registrate su apposite schede a cura del DSGA con l'indicazione del giorno, dell'ora e vidimate dallo stesso.

Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, fatto salvo quanto dovuto per l'indennità spettante al Direttore SGA, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono ripartite tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in misura di 2/3 per i Docenti ed 1/3 per il personale ATA.
2. Gli importi derivanti dai progetti a finanziamento delle Famiglie non usati per attività didattiche dirette andranno a compensare per 2/3 il Personale Ata e per 1/3 i Docenti (referente progetto e coordinatori).

Art. 27 – Stanziamenti 2016-2017

TOTALE FIS DA RIPARTIRE			€ 33.349,26	
RIPARTIZIONE FIS DOCENTI FIS DOCENTI				
IMPORTO LORDO FIS DA RIPARTIRE			€ 22.232,84	
CHI	F	ruolo	H nf	€ 17,50 l.d.
Vicario	F	VICARIO	150	2.625,00
Secondo Collaboratore	F PG N. 5	SECONDO COLL.	90	1.575,00
PG. N. 3 a / 3b	PDM	PTOF	90	1.575,00
PG. N. 1	PDM	PTOF	90	1.575,00
PG. N 2	PDM	PTOF	90	1.575,00
PG. N 2	PDM	PTOF	90	1.575,00
14 Coord. (I e V)	F (20 h cad)		280	4900,00
17 Coord (II,III,IV)	F (15 h cad)		255	4462,50
tot			1135	19.862.50

Cifra per corsi estivi: € (22.232,84 -19862,50)= €2.370,34 + € 981,10 (MIUR)= € **3.351,44**
 €3.351,44: € 50,00= 67 ore che equivalgono a 5 corsi : 3 da 13 ore e 2 da 14 ore ciascuno

RIPARTIZIONE FIS ATA - A.S. 2016/17

IMPORTO LORDO FIS DA RIPARTIRE	€	11.116,42
IMPORTO FIS PROCAPITE 15 unità	€	741,09
IMPORTO FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 4 unità	€	3.871,50
IMPORTO FIS COLLABORATORI SCOLASTICI 8 unità	€	5.939,92
IMPORTO FIS ASSISTENTI TECNICI 3 unità O.D. 1 unità O.F.	€	1.305,00
TOTALE FIS ATA DA RIPARTIRE	€	11.116,42

RIPARTIZIONE FIS COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione attività	unità	COMPENSO L.D.
Pulizia locali avvio anno scolastico	6 unità	€ 450,00 <i>6 h. cad</i>
Intensificazione per esami di maturità	7 unità	€ 525,00 <i>6 h. cad</i>
Open day	8 unità a richiesta	€ 450,00 <i>4,5 h. cad</i>
Pulizia spazi esterni	3 unità a richiesta	€ 750,00 <i>20 h. cad</i>
Notte bianca del Liceo Classico	2 unità a richiesta	€ 200,00 <i>8 h. cad</i>
Straordinario (a rendiconto)	7 unità	€ 875,00 <i>10 h. cad</i>
Sostituzione collega assente (0,45 min/unità)	8 unità	€ 1.000,00 <i>10 h. cad</i>
Supporto Progetti POF	8 unità	€ 512,50 <i>5 h. 12' cad</i>
intensificazione pulizia e supporto eventi straordinari	8 unità a richiesta	€ 450,00 <i>4,5 h. cad</i>
Intensificazione pulizia e sorveglianza settimana autogestione	8 unità	€ 425,00 <i>4 h e 25' cad</i>
Intensificazione pulizia e sorveglianza serata finale autogestione	2 unità	€ 150,00 <i>6 h cad</i>
Intensificazione pulizia e sorveglianza serata "Uno scatto per Amatrice"	2 unità	€ 150,00 <i>6 h. cad</i>
TOTALE RIPARTITO		€ 5.937,50

RIPARTIZIONE FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione attività	unità	COMPENSO L.D.
sostituzione collega assente	4	€ 812,00 <i>4 h. cad</i>
sistemazione archivio anni scolastici prec	2	€ 1.000,50 <i>34 h 50' cad</i>
implementazione segreteria digitale	4	€ 870,00 <i>15 h. cad</i>
straordinario	4	€ 580,00 <i>10 h. cad</i>
avvio anno scolastico	3	€ 435,00 <i>10 h. cad</i>
supporto PTOF	4	€ 435,00 <i>7 h e 50' cad</i>
TOTALE RIPARTITO		€ 4.132,50

RIPARTIZIONE FIS ASSISTENTI TECNICI

Descrizione attività	unità	COMPENSO L.D.
intensificazione esami di maturità e prove invalsi	1	€ 290,00 <i>20 h</i>
supporto informatico avvio anno scolastico uffici	1	€ 217,50 <i>15 h</i>
intensificazione supporto informatico didattica e Vicepresidenza/ dematerializzazione uffici	1	€ 174,00 <i>12 h</i>
progetti PTOF e straordinario	1	€ 217,50 <i>15 h</i>
Supporto NOTTE BIANCA	1	€ 145,00 <i>10 h</i>
TOTALE RIPARTITO		€ 1.044,00

Art.28- Criteri di retribuzione delle attività docente

In relazione alle attività del personale Docente per le quali viene riconosciuto, in conformità alle delibere dei Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, nell'ambito del PTOF il diritto di retribuzione in base al fondo di istituto, si concordano le seguenti tipologie :

1) attività retribuite con compenso orario:

- a) attività di funzionamento;
 - b) attività aggiuntive di insegnamento legate alla realizzazione dei progetti del PDM
 - c) attività aggiuntive di coordinamento delle Classi;
 - d) attività aggiuntive di insegnamento volte allo svolgimento di interventi didattici educativi integrativi e per insegnamento negli ex IDEI;
- La misura dei compensi è quella stabilita dalla vigente normativa contrattuale di livello nazionale.

Art.29 - Funzioni strumentali al Piano dell'offerta Formativa.

Per le Funzioni strumentali al Piano dell'offerta Formativa sono previste n° 4 aree

Le funzioni strumentali sono elette dal Collegio dei Docenti. Il Collegio ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari; per l'anno scolastico 2016/17 sono individuate n. 4 funzioni strumentali, una per ciascuna area.

Fondi assegnati per FS. . € 3.251,63 l.d., pari a € 812,97 pro-capite.

- F.S. Area I: Prof.ssa Nicoletta Fintini	PTOF e PDM/ PG n. 1/ PG n. 3/ PG n. 5 PDM
- F.S. Area II: Prof.ssa Livia Lucheroni	Aggiornamento e didattica della Lingua inglese, PG.n. 4 del PDM
- F.S. Area III: Prof.ssa Fiorella Sonnino	Inclusione e didattica per DSA
- F.S. Area IV: Prof.ssa Rosaria Guarnaccia	Benessere ed educazione alla salute /PG n. 5 PDM

Art. 30 - Attività di Avviamento alla Pratica Sportiva

La risorsa disponibile è di € 2.644,37 l. d., verrà retribuito fino al completamento dell'importo assegnato, calcolato nella misura oraria di 1/78 della voce stipendio in godimento aumentata del 10%. (art. 87 CCNL 29/11/2007.)

Ore retribuibili al massimo n 76 (settantasei).

Art. 31 – Ore eccedenti e flessibilità

Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, ammontano ad € 2.197,96 l.d. Le ore, secondo le necessità, verranno assegnate ai docenti disposti e disponibili, con il consueto rispetto del principio di equità, rotazione e trasparenza.

Avendo il liceo solo una sede, viene riconosciuta la sola flessibilità didattica dovuta alle uscite didattiche e visite d'istruzione, previa autorizzazione del D.S. e quando non è possibile lo scambio con i colleghi.

Art. 32 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive, retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, agli obiettivi assegnati e l'eventuale delega ed ambito di responsabilità, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 33 - Assegnazione incarichi specifici ATA

1. Non danno luogo a compenso o a riposi compensativi le ore effettuate senza la preventiva autorizzazione.
2. Il personale ATA è tenuto a coprire i giorni prefestivi e quelli di chiusura deliberati dal Consiglio d'Istituto con ore aggiuntive, eventualmente già effettuate, o giorni di ferie.

Importo assegnato lordo dipendente	€ 1.484,47
ATTIVITA'	Importo forfettario
1) Collaboratore scolastico- Primo Soccorso, 15 ore	€ 187,50
2) Collaboratore scolastico-Emergenze, 15 ore	€ 187,50
3) Collaboratore scolastico-Supporto ph, 15 ore	€ 187,50
4) Collaboratore scolastico-Piccola manutenzione, 15 ore	€ 187,50
5) ASS. Amm. Supporto alla comunicazione digitale	€ 217, 50
6) ASS. Amm.vo - Sistemazione fascicoli personale	€ 217, 50
7) ASS. Amm.vo- II Pos. economica Supporto amministrativo UFF. DS e DSGA	///
8) ASS. Amm. I Pos. economica Supporto amministrativo L.81/01	///
9) ASS. Amm. I Pos. economica Coordinamento area didattica e raccordo Vice Presidenza	///
10) Ass. Tec. – Aggiornamento attrezzature informatiche	€ 299, 47
TOT assegnato	€ 1.484,47

Art. 34 – Sostituzione dei colleghi assenti – Intensificazione del lavoro

La quota relativa alla sostituzione dei colleghi assenti, verrà ripartita tra tutto il personale interessato, diviso per qualifica ed a consuntivo dell'attività svolta.

Letto e firmato.

PARTE PUBBLICA, il Dirigente pro-tempore Milena Nari

Milena Nari

PARTE SINDACALE

RSU	Prof.ssa Eugenia Branco	Prof.ssa Francesca M. Marzio	Sig. ra Vittori Antonella
	<i>Eugenia Branco</i>	<i>Francesca Marzio</i>	<i>Antonella Vittori</i>

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA *Carlo B. i*

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFESAL *Francesca B. i*

GILDA/UNAMS *Francesca B. i*